



ARTICOLO 146 · MODA LUSO E CONSUMATORI

Descrivere una finitura senza formule generiche

I dettagli diventano informativi quando il cliente può riconoscerli nel prodotto.

AUTORE Michele Argenziano · PUBBLICATO 4 ottobre 2026

Una descrizione che definisce ogni prodotto raffinato o esclusivo può lasciare poco spazio alle differenze reali. Il valore informativo cresce quando vengono indicate caratteristiche osservabili. La finitura dovrebbe essere descritta attraverso dettagli pertinenti, senza attribuire lavorazioni o provenienze che non sono state verificate.

Propongo di partire da ciò che distingue l'articolo disponibile. Una cucitura, una chiusura o un bordo possono essere mostrati e spiegati. Il linguaggio tecnico va chiarito quando serve alla scelta; aggiungere termini poco comprensibili può rendere la scheda più lunga e meno utile.

In un esempio ipotetico, due accessori hanno una funzione simile ma chiusure differenti. Descrivere il gesto necessario per aprirli aiuta il cliente a valutare l'uso quotidiano. Un giudizio generico sulla qualità non fornisce la stessa informazione.

La verifica della descrizione dovrebbe coinvolgere il prodotto effettivo e i documenti attendibili disponibili. Le frasi devono restare proporzionate alle informazioni conosciute. Una finitura acquista un contenuto commerciale comprensibile quando il cliente può vedere il dettaglio e capire perché potrebbe interessargli.

Versione digitale disponibile su micheleargenziano.it/articoli